

## **NON RESTRINGERE A POCHI QUELLO CHE PUOI DARE A MOLTI**

Sappiamo bene che **la Divina Volontà trasforma tutto**, ma qualche volta lo sappiamo di più. Per esempio quando trasforma in gioia l'attesa di un treno in ritardo. Ecco, un evento che potrebbe generare impazienza, nervosismo, ansia - tutte cose deleterie - accolto nel Divino Volere, diventa gioia di un tempo donato per riflettere, guardarsi intorno e benedire, guardarsi dentro e ringraziare, lodare il Signore in ogni cosa e rimanere in pace. Con la certezza che il Signore provvederà a far recuperare cento volte quel piccolo tempo *non perduto* e risolverà, **a modo Suo**, gli eventuali problemi connessi.

La gioia della vita, la gioia dell'amore, la gioia della fede, la gioia della speranza, la gioia della pace, la gioia del servizio, della carità, della pazienza, dell'attesa.....

La gioia non è una cosa astratta. Ben concreta, legata all'accoglienza dei doni di Dio e alla condivisione dei doni, diventa un modo di essere presenza luminosa sulla terra, benedizione per se stessi e per le creature.

Nella Divina Volontà, dove i contorni sono infiniti, il Dono illimitato chiede di essere accolto totalmente e totalmente condiviso.

A noi il compito di inventare, con la fantasia dell'amore, colori sempre nuovi, modi nuovi e nuovi gesti, perché il respiro diventi sempre più ampio e raggiunga - sia pure a tappe, perché ancora non siamo compiuti - tutta la famiglia di Dio.

Signore,

Ti preghiamo nella Divina Volontà,

fa' che possiamo portare a molti la Tua ricchezza che solo donandosi rimane nostra, cresce senza misura e come ogni cosa divina non conosce argini.

Fa' che non ci accontentiamo di irrigare un piccolo campo, ci hai reso "**fonti di acqua viva che zampilla per la Vita eterna**", aiutaci ad alzare il getto per raggiungere anche i lontani, che in Te diventano vicini, che possiamo vedere anche noi attraverso i Tuoi occhi, che possiamo amare attraverso il Tuo Cuore.

Con la preghiera e il pensiero costante abbracciamo il mondo, con i piccoli gesti d'amore quotidiani, **vissuti nel Divino Volere**, rivoltiamo tutta la terra come celeste aratro, la prepariamo ad accogliere con la Tua Grazia la Tua Venuta. Così sia.